

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 542 del 21 aprile 2015

"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali". (L.R. n. 22/2002). Rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale al Centro di Servizi RSA "Centro Socio Sanitario del Cadore", via Carducci n. 38 - Pieve di Cadore (BL), per persone con ridotto-minimo e maggior bisogno assistenziale - Società KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo, avente sede legale in Via Manzoni n. 7 - Bergamo.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

il provvedimento riconosce l'accREDITAMENTO istituzionale per il Centro di Servizi RSA "Centro Socio Sanitario del Cadore" per persone con ridotto-minimo e maggior bisogno assistenziale, in oggetto indicato, ed individua la Società KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo quale soggetto gestore.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

richiesta di accREDITAMENTO, acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali, ora Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, in data 9/01/2013, prot. n. 3559, e relazione dell'Azienda ULSS n. 1, acquisita agli atti della Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale con nota di prot.n. 98327 del 6/03/2014 e acquisita agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali con nota prot. n. 36450 del 28/01/2015.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accREDITAMENTO istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accREDITAMENTO è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accREDITAMENTO dei Centri di Servizi socio-sanitari e sociali.

Le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1145 del 5/07/2013, n.3013 del 30/12/2013 e n. 2694 del 29/12/2014, hanno individuato nelle Aziende ULSS i soggetti deputati alla fase di accertamento del possesso e verifica del mantenimento dei requisiti nell'ambito dei procedimenti attuativi di cui alla legge regionale n. 22/2002.

In ossequio alla disciplina sovraesposta, l'Azienda ULSS n. 1 di Belluno è stata autorizzata all'esercizio, per il Centro di Servizi RSA "Centro Socio Sanitario del Cadore", via Carducci n. 38 - Pieve di Cadore (BL), rivolto a persone anziane non autosufficienti, con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 150 del 10/05/2010 e per la capacità ricettiva di n. 87 posti letto di primo livello assistenziale e n. 26 posti letto di secondo livello assistenziale.

Con successivo Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 17 del 28/01/2014, è stato rettificato il precedente Decreto n. 150 del 10/05/2010, con riferimento al titolare della funzione, la Società KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo, avente sede legale in Via Manzoni n. 7 - Bergamo.

Con nota acquisita agli atti della Direzione Servizi Sociali, ora Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, in data 9/01/2013, prot.n. 3559, è stata formulata richiesta di accREDITAMENTO per la struttura sopraindicata.

Come contemplato dalle precitate procedure operative, la Direzione Regionale Servizi Sociali, ora Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, con nota emessa in data 30/10/2013, prot. n. 468636, ha incaricato l'Azienda ULSS n. 1 alla verifica "di parte terza" per l'accertamento in ordine alla presenza e possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento.

L'Azienda ULSS n. 1, a seguito dell'incarico ricevuto, ha costituito il Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.), ed in esito al sopralluogo svolto in data 27/02/2014 dal precitato gruppo, ha trasmesso la relazione di esito positivo circa la rispondenza alla normativa della struttura in epigrafe indicata, con nota acquisita agli atti della Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale con prot.n. 98327 del 6/03/2014 e agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali in data 28/01/2015, prot. n. 36450.

I seguenti requisiti, sono risultati coerenti in linea di massima con i principi e le finalità per cui sono stati posti, ma suscettibili di miglioramento:

- CS-PNA.AC.4.2 *"E' garantita l'esistenza di un sistema di controllo di gestione"*;
- CS-PNA.AC.4.9 *"E' adottato il regolamento di partecipazione e coinvolgimento degli ospiti e famiglia previsto dalle normative vigenti"*.

Parallelamente, è stata verificata la congruità con la programmazione socio-sanitaria regionale così come definita dal Piano di Zona dell'Azienda ULSS n. 1, cui è stato posto il visto di congruità con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 119 dell'8/06/2011 e successivi Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 226 dell'8/08/2012, n. 413 del 25/10/2013 e Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza - Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 175 del 9/12/2014.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento, si ritiene di proporre l'accreditamento istituzionale del Centro di Servizi RSA "Centro Socio Sanitario del Cadore", via Carducci n. 38 - Pieve di Cadore (BL), per persone con ridotto-minimo e maggior bisogno assistenziale - Società KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo, avente sede legale in Via Manzoni n. 7 - Bergamo, per la medesima capacità ricettiva autorizzata.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si dispone, altresì, che, in coerenza con le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto il 9/01/2012 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, Unione Regionale delle Province del Veneto e Uffici Territoriali del Governo del Veneto, approvate con DGR n. 537 del 3/04/2012, l'Azienda ULSS n. 1 di Belluno acquisisca idonea certificazione antimafia al momento della stipulazione dell'accordo contrattuale di cui all'art. 17 della legge regionale n. 22/2002, comunicando al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali eventuali esiti interdittivi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto l'art. 2, c. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;
- Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;
- Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;
- Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;
- Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;
- Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;
- Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

- Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 150 del 10/05/2010;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 17 del 28/01/2014

delibera

1. di accreditare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 22/2002, per la durata di tre anni dalla data di approvazione del presente provvedimento, il Centro di Servizi RSA "Centro Socio Sanitario del Cadore", via Carducci n. 38 - Pieve di Cadore (BL) - Società KCS Caregiver Cooperativa Sociale di Bergamo, avente sede legale in Via Manzoni n. 7 - Bergamo, per la capacità ricettiva di n. 87 posti letto di primo livello assistenziale e n. 26 posti letto di secondo livello assistenziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
3. di stabilire che in sede della prima verificadel mantenimento dei requisiti di accreditamento, venga verificato il miglioramento apportato al seguente requisito:
 - CS-PNA.AC.4.2 *"E' garantita l'esistenza di un sistema di controllo di gestione"*;
 - CS-PNA.AC.4.9 *"E' adottato il regolamento di partecipazione e coinvolgimento degli ospiti e famiglia previsto dalle normative vigenti"*.
4. di dare atto che, ove si verificchino le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
5. di stabilire che l'Azienda ULSS n. 1 di Belluno acquisisca idonea certificazione antimafia al momento della stipulazione dell'accordo contrattuale di cui all'art. 17 della legge regionale n. 22/2002, comunicando al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali eventuali esiti interdittivi;
6. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali;
7. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda ULSS n. 1, al Comune di Pieve di Cadore (BL) e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n. 1, rappresentando che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.